

La Repubblica

28-12-06, pagina 11, sezione TORINO

[Stampa questo articolo](#)

Sul palco niente big, canta Victor Socaciu

E la città dedica ai romeni il Capodanno in piazza

GINO LI VELI

Una festa di Capodanno in piazza Castello per salutare l'ingresso nella Ue della Romania. Con un budget limitato (175 mila euro), la kermesse della notte del 31 dicembre, che in un primo tempo si voleva addirittura eliminare proprio per le ristrettezze di bilancio, quest'anno avrà un sapore particolare: nessun big di grande richiamo, spazio alle proposte musicali dei gruppi locali (Bandakadabra, Cuori in Barrique e l'orchestra di ritmi moderni Arturo Piazza) e un omaggio alla Romania da cui arrivano circa 30 mila persone che vivono in città (60 mila nell'intera provincia) e che non potranno più essere definiti extracomunitari. «Sarà un'occasione - ha spiegato ieri Ilda Curti, l'assessore alle Politiche per l'integrazione presentando, con la collega della Provincia Aurora Tesio l'iniziativa nella bella sede dell'associazione rumena **Fratia** (significa fratellanza)- per riflettere sui valori dell'integrazione: non sarà una festa 'per i' romeni ma 'con' i romeni». E i nuovi cittadini della Ue potranno festeggiare con le canzoni offerte da un loro idolo, Victor Socaciu. La kermesse, organizzata da Metropolis di Luciano Casadei, comincerà intorno alle 20,30. Sono previsti due scambi di auguri e brindisi, in diretta tivù via satellite (grazie alla collaborazione tra la Rai e Otv Romania) tra il sindaco Sergio Chiamparino e il collega di Bacau, da cui provengono molti dei cittadini romeni residenti in città. Il primo sarà alle 23 (mezzanotte in Romania), il secondo un'ora dopo, quando anche Torino entrerà nel 2007. Si andrà avanti fino alle 3 di notte.

[Torna ai risultati della ricerca](#)[Stampa questo articolo](#)